



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 18/06/2015

CITTA METROPOLITANA DI BARI

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Premesso

- l'Enel Distribuzione s.p.a., Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, Unita Progettazione Lavori Autorizzazioni con sede in Bari, in via Tenente Casale y Figoroa, n. 39, con nota prot. n. Enel Dis 02.09.2008 - 413240, presentava alla Provincia di Bari istanza di autorizzazione a costruire la linea elettrica in cavo aereo Be per il potenziamento rete in c.da Monserino, in agro di Ruvo di Puglia, con contestuale richiesta di Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'impianto da costruire, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.P.R. 327/01;
- il Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari, istituzionalmente preposto al rilascio dell'autorizzazione richiesta, ha curato la fase di avvio del procedimento finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori di Costituzione della linea elettrica in cavo aereo BT per il potenziamento rete in c.da Monserino, provvedendo a trasmettere alle ditte interessate le comunicazioni personali di avvio del procedimento, con le modalità previste dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di consentire alle stesse di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;
- il Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale della Provincia di Bari, previa valutazione delle osservazioni presentate dagli interessati ed acquisizione dei necessari pareri, nulla osta ed assensi da parte degli Enti e delle Autorità competenti, con Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014, acclarata agli atti d'ufficio, con n. Reg. Amb. 468/2014, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto in parola in c.da Monserino, in agro di Ruvo di Puglia, al fine di potenziare la rete di distribuzione dell'energia elettrica, che assolve la specifica funzione pubblicistica di erogazione dei servizi di interesse pubblico in materia di energia;
- La Provincia di Bari, con la predetta Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014, ha approvato il progetto definitivo dell'opera da realizzare, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'intervento, avente efficacia quinquennale, ed ha disposto che i relativi lavori si realizzassero nel termine di cinque anni dalla data di esecutività della Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014;

Accertato che l'ENEL Distribuzione s.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Sud, Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, ha provveduto ritualmente a notificare ai proprietari interessati dal presente decreto l'approvazione del progetto definitivo dell'elettrodotto da realizzare e l'autorizzazione

definitiva alla costruzione e all'esercizio dello stesso, disposta dalla Provincia di Bari con Determinazione dirigenziale n. 4018 del 28.05.2014, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Precisato che i predetti adempimenti di notifica della Determinazione dirigenziale n. 4018 in favore di ditte catastali irreperibili sono stati espletati dalla società ENEL Distribuzione s.p.a., beneficiaria della presente procedura di asservimento coattivo, mediante pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on line del comune di Ruvo di Puglia, nel quale ricadono le aree da asservire, dal 15.07.2014 al 30.07.2014, nonchè sul sito informatico della Regione Puglia in data 11.07.2014, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001, che espressamente sanciscono tale forma di notifica nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali, di irreperibilità, di morte, di impossibilità nell'individuazione dell'intestatario catastale;

Considerato che l'Enel Distribuzione s.p.a., Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata, Unità Progettazione Lavori Autorizzazioni con sede in Bari, con nota prot. Enel Dis05.11.2014 - 0964042, acquisita agli atti d'ufficio in data 10.11.2014 con prot. n. 160348, ha chiesto al Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente della Provincia di Bari, in qualità di Autorità espropriante, di provvedere all'emissione del decreto di costituzione coattiva di servitù sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001;

Preso atto che l'Enel Distribuzione s.p.a., al fine di provvedere alla determinazione dell'indennità di asservimento spettante ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto in parola, in ottemperanza alle disposizioni normative che disciplinano i criteri e le modalità di calcolo della indennità di espropriazioni delle aree agricole contenute nell'art. 40 del D.P.R. 327/2001 come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011, con la citata nota prot. Enel - Dis 05.11.2014 - 0964042, ha trasmesso anche la Relazione di stima per la determinazione del valore di mercato delle aree agricole da asservire;

Accertato, inoltre, che l'ENEL Distribuzione s.p.a., con la citata nota Enel - Dis05.11.2014 - 0964042, acquisita agli atti d'ufficio in data 10.11.2014, ha trasmesso lo stralcio del Piano Particolare delle aree da asservire e l'elaborato progettuale denominato Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto e oggetto di asservimento coattivo, completo delle indennità contenente l'elenco delle aree da asservire, dei relativi provvisorie, intestatari catastali, nonchè delle indennità provvisorie di asservimento;

Tenuto conto che nella procedura in oggetto sussistono le condizioni per l'emanazione in via d'urgenza del decreto di costituzione coattiva di servitù sulle aree interessate dalla realizzazione dell'elettrodotto di cui all'oggetto, senza particolari indagini e formalità, con contestuale determinazione urgente delle indennità di asservimento, ex art. 22 del D.P.R. 327/2001; Dato atto che l'indennità di asservimento dovuta ai titolari delle aree interessate dai lavori, su cui viene costituito un diritto di servitù coattiva permanente, viene determinata ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001; Visto il regio decreto 1933, n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici; Vista la L.R.P.. 9 ottobre 2008, n 75;

Vista la L.R.P. marzo 2002, N. 5;

Visto Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;

Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005, n. 3, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 15, comma 2, lett. c), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di energia;

Visto l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione ed all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

Vista la L. 56/7014, recante Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari in tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, nonchè nell'esercizio delle relative funzioni; Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di cui trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di oneri economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento all'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio P Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, 'Legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento di costituzione di servitù di elettrodotti per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Visto il vigente statuto della Città Metropolitana di Bari;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotti in favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale a Roma, in via Ombrone, n. 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla Costruzione della linea elettrica in cavo aereo BT per il potenziamento rete in c.da Monserino, in agro di Ruvo di Puglia, come individuate nell' Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto e oggetto di asservimento coattivo, completo delle indennità provvisorie, e nello Stralcio planimetrico del Piano particellare, allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

#### Art. 2

L'imposizione della servitù di che trattasi sarà estesa ad una fascia di terreno larga metri 3,00, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

#### Art. 3

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposta in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, e determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte, di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Citta Metropolitana di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorso trenta giorni dall'immissione in possesso, in assenza di una formale accettazione da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

#### Art. 4

Il presente decreto dispone la costituzione di servitù coattiva di elettrodotti a favore della menzionata società ENEL Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito, entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del DPR 327/01, a cura della società ENEL Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente decreto, a cura e spese della società ENEL, Distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato DPR 327/01. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza delle aree da asservire sono:

- CATALANO Domenico, nato a Bari il 30/04/1962;
- LAMPEDECCHIA Sergio, nato a Bisceglie il 07.06.1960;
- SABATO Antonio, nato a Gioia del Colle il 11/06/1985.

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di

assenza o di rifiuti degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servita coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'ENEL Distribuzione S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti, e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relative annotazione.

#### Art. 5

I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore dell'ENEL Distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù.

Sulle zone asservite il personale dell'ENEL Distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno risarciti dall'ENEL Distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o da modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringa l'ENEL a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

#### Art. 6

L'Enel distribuzione SpA provvederà senza indugio, a cura e spese alla registrazione del presente atto presso l'Ufficio del Registro e alla relativa trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità di asservimento resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotti.

L'Enel distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.

#### Art. 7

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica o di effettiva conoscenza dello stesso, con le modalità previste dalla legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, e ss.mm.ii., per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il Dirigente ad interim

Avv. Rosa Dipierro

---

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

---

Appalti